



Comune di Spello

**CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO, DELL'IMMOBILE _____ PER
ORGANIZZAZIONE CENTRO ESTIVO DENOMINATO _____**

RUBRICA SETTORE AFFARI GENERALI, SOCIALE E CULTURA

N. ____ DEL _____

L'anno duemila ____ il giorno ____ del mese di ____ in Spello

TRA

Dott.ssa Sara Ciavaglia nata a ____ il ____ e domiciliata per la carica in Spello, nella Residenza Comunale, la quale interviene ed agisce nel presente atto in qualità di responsabile del Settore Affari Generali, Sociale e Cultura del Comune di Spello, giusto Decreto sindacale n. 17/2023 in rappresentanza del Comune stesso (C.F. 82001750544) qui di seguito denominato "*comodante*".

E

_____ nato a ____ il _____ quale interviene in qualità di Legale Rappresentante _____ con sede legale in _____ CF _____ P.I. _____ qui di seguito denominato "*comodatario*".

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione G.C. n. 74 del 09/05/2024 è stato fornito apposito atto di indirizzo ed incaricato il Responsabile del Settore Affari Generali, Sociale, Cultura della predisposizione di una procedura comparativa finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato e altri Organismi del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, nonché da parte di Associazioni o Enti No Profit in forma singola o in partenariato per l'affidamento con contratto di comodato d'uso gratuito di immobili comunali per l'organizzazione dei centri estivi per utenti ricompresi nella fascia dai 3 ai 14 anni,

- con DD n. 58 del 10/05/2024 si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico e la relativa modulistica finalizzati all'individuazione dei soggetti ai quali concedere gli immobili con contratto di comodato d'uso gratuito per lo svolgimento dei centri estivi 2024 secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. ____ del _____

-con DD n. ____ del _____ si è proceduto all'assegnazione a _____ dei locali _____ per il periodo _____ per lo svolgimento del Centro Estivo denominato _____ secondo il progetto presentato e le prescrizioni contenute nell'avviso

**TUTTO CIÒ PREMESSO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

ART. 1 – OGGETTO

1. Il Comune, come sopra costituito, concede in comodato a titolo gratuito l'immobile denominato _____ a _____ che accetta senza riserva alcuna, da destinare sede del centro estivo denominato _____
2. Il comodatario dichiara di aver preso visione del bene e di averlo ritenuto idoneo all'uso e di rinunciare ad ogni garanzia per vizi occulti ad esclusione di quanto stabilito negli articoli 1812 e 1229 del codice civile.
3. La disponibilità della struttura, delle attrezzature, beni mobili ivi esistenti verrà trasferita al comodatario esclusivamente per l'espletamento dell'attività di centro estivo durante il periodo e gli orari indicati.

ART.2-USO DEL BENE

1. I locali dovranno essere esclusivamente utilizzati per lo svolgimento delle attività indicate nel Progetto presentato.
2. Il Comodatario si obbliga ad usare il bene come centro estivo e si impegna a non concedere l'uso dello stesso a terzi senza il consenso del Comodante.
3. Il Comodatario si impegna a provvedere giornalmente alla pulizia e al riordino degli spazi

ART. 3 – DURATA

1. La durata del contratto di comodato è la seguente _____
2. Alla scadenza concordata, il Comodatario si obbliga a restituire al Comodante il bene pienamente disponibile e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovava al momento della consegna, salvo il normale deterioramento, nonché pulito, sanificato e libero da oggetti.
3. È escluso il tacito rinnovo o ulteriore proroga

4. ART. 4 – ONERI A CARICO DEL COMODATARIO:

Il comodatario per la durata del comodato si impegna a:

- organizzare il servizio/attività nel rispetto di tutte le norme previste per i Centri Estivi 3-14 anni o per la specifica tipologia di attività estiva che si intende programmare;
- garantire il diritto di precedenza nell'accesso al servizio agli utenti residenti nel Comune di Spello, senza alcuna discriminazione nel rispetto della normativa vigente e nei limiti della capienza massima dei locali assegnati che è pari a n. 60 posti ciascuno
- favorire l'accoglienza nel proprio centro estivo di minori riconosciuti con disabilità
- provvedere autonomamente su richiesta di un congruo numero di famiglie di utenti al servizio di mensa secondo le prescrizioni di legge e della competente Azienda Sanitaria Locale, sostenendo tutti gli adempimenti correlati alle autorizzazioni necessarie;
- prevedere il ricorso a soggetti qualificati e in numero adeguato in relazione al numero di bambini coinvolti, secondo le disposizioni vigenti in materia a livello regionale e nazionale;
- garantire un rapporto numerico operatori/bambini di 1:15 per minori in età da scuola dell'infanzia e di 1:20 per minori in età da scuola primaria;
- applicare le rette di frequenza settimanali presentate
- assumere a proprio carico gli oneri del personale e dei materiali e attrezzature necessari per le attività, gli allestimenti e disallestimenti quando necessari
- stipulare idonea polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi sia per danni causati dagli operatori nello svolgimento delle attività o comunque conseguenti allo svolgimento del servizio. Le predette coperture assicurative devono essere previste anche

per gli eventuali volontari. Dovrà essere prevista, inoltre, una apposita polizza per infortuni che gli utenti dovessero subire nel corso delle attività nei centri estivi.

- assumere gli obblighi di custodia e pulizia dei medesimi senza che nessun onere possa essere posto a carico del Comune, nonché ogni responsabilità in ordine ai danni subiti dagli spazi/impianti assegnati ed alle attrezzature in essi contenute di proprietà del Comune, nonché riconsegnare gli spazi liberi da cose e persone alla scadenza della concessione e previa opportuna pulizia e sanificazione L'obbligo di custodia comporta la custodia, la sorveglianza e il controllo degli spazi interni ed esterni degli accessi alla struttura durante il periodo di affidamento
- garantire la custodia degli spazi e che l'uso dei locali assegnati avvenga nel massimo rispetto dei luoghi e delle attrezzature e arredi presenti, assumendo a proprio carico eventuali costi per la sostituzione, la riparazione, il reintegro delle attrezzature e materiali danneggiati;
- segnalare al Comune ed all'eventuale gestore esterno prima di ogni utilizzo, eventuali danni riscontrati presso la struttura;
- -segnalare per iscritto al Comune ed all'eventuale gestore esterno entro ventiquattro ore dal termine di ogni utilizzo, eventuali danni arrecati alla struttura, per qualsiasi motivo, durante l'uso;
- provvedere, a propria cura e spese, nel caso di danni da chiunque e in qualsiasi modo cagionati alla struttura nel corso di ogni singolo utilizzo, al ripristino dello stato della struttura entro il termine stabilito dal Comune
- adottare, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti necessari a salvaguardare l'integrità della struttura e la sua restituzione al termine di ogni utilizzo nelle stesse condizioni in cui si trovava al momento della consegna;
- assolvere gli obblighi in materia di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in relazione alle attività organizzative e nei confronti degli utenti;
- provvedere alla raccolta delle iscrizioni e alla riscossione delle rette di frequenza da parte degli utenti;
- garantire la presenza di un coordinatore del servizio con competenze in ambito educativo che abbia già svolto tale ruolo per almeno due anni.
- rispettare l'obbligo di presentazione della SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) ed i relativi adempimenti ivi richiamati prima dell'avvio del servizio;
- accogliere minori in situazioni legate a bisogni specifici (diversamente abili, con disagio sociale e/o economico) in accordo con il servizio sociale comunale;
- fornire e distribuire pasti, laddove previsto, nel rispetto delle vigenti normative in materia di somministrazione di alimenti e bevande, ivi compresa la notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 CE 852/2004;
- esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danni cagionati a persone o a cose durante lo svolgimento del centro estivo;
- assumere l'obbligo della vigilanza sui bambini con tutte le responsabilità connesse durante il periodo in cui gli stessi sono loro affidati;
- garantire che tutto il personale che opera nelle attività ludico ricreative estive non abbia riportato condanne/non abbia patteggiato con riferimento alla Legge 38/2006 e inoltre non abbia riportato condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale.
- evidenziare adeguatamente la collaborazione con l'Amministrazione comunale in sede di pubblicizzazione dell'iniziativa
- presentare tutta la documentazione dimostrativa al fine di rendicontare il numero di bambini effettivamente frequentanti.

Qualora il Comune lo richieda, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente articolo ed in generale a quelle previste dalla legge, restando inteso che la mancata richiesta da parte del Comune non lo esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

Il partecipante solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità verso terzi per fatti, atti od omissioni derivanti dall'iniziativa suddetta per quanto non rientrante nella parte di stretta competenza della presente concessione temporanea degli spazi: per cui si fanno obbligo di tutti gli eventuali ulteriori procedimenti opportuni, previsti per legge o per garanzia dei diritti di terzi.

In riferimento ai dati personali dei bambini, raccolti ai fini dell'iscrizione al servizio ed autorizzati dagli adulti che ne hanno titolo, è dovere da parte del gestore del Centro Estivo di garantirne la massima protezione, in conformità al Regolamento UE n. 679/2016, con particolare attenzione e riguardo in caso di dati sensibili.

ART. 5-ASSICURAZIONE

Il comodatario dovrà provvedere a stipulare idonea polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro derivante dallo svolgimento delle attività, e di idonea copertura assicurativa per gli infortuni agli utenti che esoneri espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa e/o a terzi in conseguenza delle attività poste in essere. Copia della polizza dovrà essere consegnata al Comune contestualmente alla consegna dell'immobile.

ART. 6 – CONTROLLI E REFERENTI

1. Il Comune si riserva ogni più ampio intervento di controllo sull'andamento e sull'esercizio del comodato in vista delle finalità di pubblico interesse che con essa si intende precipuamente perseguire. Pertanto, la vigilanza ed il controllo del Comune potranno esplicarsi attraverso ispezioni, anche giornaliere di ordine tecnico-amministrativo ed igienico-sanitario, mediante propri funzionari appositamente delegati allo scopo, ovvero con incaricati dal Comune medesimo.
2. Il Comune di Spello nomina quale referente per la suindicata concessione il responsabile del Settore. Il Comodatario -- _____ nomina quale referente il Sig. _____ numero di Telefono _____ e-mail.
Ogni modifica dei nominativi o recapiti suindicati andrà comunicata tempestivamente

ART. 7– RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto al comodatario di concederlo in subcomodato o in locazione. È fatto altresì divieto al comodatario di mutare la destinazione dell'immobile. La variazione o il mutamento, anche parziale, della destinazione, come pure la concessione a terzi - a qualsiasi titolo - del godimento dell'immobile, determineranno "ipso jure" la risoluzione del contratto. In ogni caso il comodatario risponderà dei danni cagionati al comodante in conseguenza della violazione della presente clausola, ex artt. 1804 e 1805 c.c.

ART. 8 – RESPONSABILITA'

1. Il comodatario esonera espressamente il comodante da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possono derivargli da fatti non imputabili alla sua persona nonché per interruzioni incolpevoli dei servizi ed è direttamente responsabile verso il comodante ed i terzi dei danni causati per sua colpa e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso degli immobili

2. L'Amministrazione si riserva l'azione di rivalsa nei confronti del Comodatario, qualora fosse chiamata da terzi a rispondere per danni derivanti dalla gestione dei Centri estivi e dall'esecuzione dell'attività oggetto della convenzione.

ART. 9- DOMICILIAZIONE DEL COMODATARIO

Per tutti gli effetti della presente convenzione il Comodatario elegge domicilio presso il _____ e comunica all'Ente il proprio indirizzo PEC/EMAIL

Le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate ai sensi di legge al seguente recapito:_____

ART. 10- RISPETTO CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Comodatario, a pena di risoluzione del rapporto, si impegna altresì a rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") nonché gli obblighi comportamentali di cui al vigente "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Spello

ART. 11 - ASSENZA DI CAUSE INTERDITTIVE EX ART. 53, COMMA 16 – TER , DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001 N. 165

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, il Comodatario come sopra rappresentato, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio, per conto dell'Ente nei confronti del Comodatario medesimo

ART.12 - ASSENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLA STIPULA

Il Responsabile del Settore che sottoscrive il presente contratto in rappresentanza del Comune, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale di cui agli articoli 6 bis della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, 6 del d.p.r. n. 62/2013 e del codice di comportamento del Comune di Spello;
- che non ricorrono obblighi di astensione di cui agli articoli 7 del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento del Comune di Spello;
- che non ricorrono situazioni e comportamenti di cui agli articoli 14 del d.p.r. n. 62/2013 e del citato codice di comportamento del Comune di Spello;
- che non ricorrono obblighi di astensione di cui all'articolo 35 bis del d.lgs 165/2001 e successive modificazioni.

ART. 13- IMPOSTE, TASSE, SPESE DI CONTRATTO

La presente convenzione è da registrarsi in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 secondo comma, del DPR 26/4/1986, n° 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa, saranno a carico del comodatario.

ART. 14- RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse scaturire in sede di interpretazione ed esecuzione della presente convenzione verrà, in prima istanza, sottoposta a un tentativo di bonaria risoluzione amministrativa; in caso di mancato accordo tra le parti, sarà devoluta alla competenza del Foro di Spoleto.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI

L'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, informa il comodatario che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per l'esecuzione del presente rapporto e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ART.16 -NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, le Parti fanno riferimento alla normativa dettata dagli articoli dal 1803 al 1812 del codice civile e alle norme vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMODANTE

IL COMODATARIO
